Rito romano
Domenica 15 Luglio 2018

15.a DOMENICA DEL T. O. - B

Chi ha la parola della sapienza, ma trascura
di trasmetterla al prossimo, è come se
tenesse del denaro nascosto nella cintura.
S. Beda il Venerabile,
Esp. sul vang. di Marco II, VI

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA
Am 7,12-15
Va', profetizza al mio popolo.

Dal libro del profeta Amos

In quei giorni, Amasìa, [sacerdote di Betel,] disse ad Amos: «Vattene, veggente, ritìrati nella terra di Giuda; là mangerai il tuo pane e là potrai profetizzare, ma a Betel non profetizzare più, perché questo è il santuario del re ed è il tempio del regno».
Amos rispose ad Amasìa e disse:
«Non ero profeta né figlio di profeta;
ero un mandriano e coltivavo piante di sicomòro.
Il Signore mi prese,
mi chiamò mentre seguivo il gregge.
Il Signore mi disse:
Va', profetizza al mio popolo Israele».

SALMO RESPONSORIALE
Sal 84

R. Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli.
Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra. ***R.***

Amore e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
Verità germoglierà dalla terra

e giustizia si affaccerà dal cielo. ***R.***

Certo, il Signore donerà il suo bene
e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi tracceranno il cammino. ***R.***

SECONDA LETTURA

Ef 1,3-14

In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesìni

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.
In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo
per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità,
predestinandoci a essere per lui figli adottivi
mediante Gesù Cristo,
secondo il disegno d'amore della sua volontà,
a lode dello splendore della sua grazia,
di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.
In lui, mediante il suo sangue,
abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe,
secondo la ricchezza della sua grazia.
Egli l'ha riversata in abbondanza su di noi
con ogni sapienza e intelligenza,
facendoci conoscere il mistero della sua volontà,
secondo la benevolenza che in lui si era proposto
per il governo della pienezza dei tempi:
ricondurre al Cristo, unico capo, tutte le cose,
quelle nei cieli e quelle sulla terra.
In lui siamo stati fatti anche eredi,
predestinati – secondo il progetto di colui
che tutto opera secondo la sua volontà –
a essere lode della sua gloria,
noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.
In lui anche voi,
dopo avere ascoltato la parola della verità,
il Vangelo della vostra salvezza,
e avere in esso creduto,
avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso,
il quale è caparra della nostra eredità,
in attesa della completa redenzione
di coloro che Dio si è acquistato a lode della sua gloria.

CANTO AL VANGELO (Ef 1,17-18)
Alleluia, alleluia.
Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo
illumini gli occhi del nostro cuore
per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati.
Alleluia.

VANGELO

Mc 6,7-13
Prese a mandarli.

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di non portare due tuniche.
E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro».
Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

PREGHIERA DEI FEDELI

Dio ci ha scelti per annunciare il suo Regno, donandoci tutto ciò che è necessario per continuare la sua missione. Preghiamo perché vinca le nostre resistenze e la nostra lentezza nel rispondere al suo invito.
Preghiamo insieme e diciamo: *Donaci, Signore, il tuo Spirito.*

1. Per la Chiesa, nata dall'acqua del Battesimo e guidata dallo Spirito, e per i pastori della Chiesa, perché sentano la responsabilità e l'urgenza di portare la parola di Gesù a tutti gli uomini, preghiamo.
2. Per tutti coloro che hanno responsabilità nella società civile, perché esercitino il loro compito in spirito di servizio e non per la ricerca di prestigio, accogliendo e favorendo soprattutto i più poveri e disagiati, preghiamo.
3. Per i missionari e le persone che lavorano per i popoli più poveri, perché abbiano il coraggio della denuncia delle ingiustizie e la tenerezza dell'amore nell'incontro con tutti, preghiamo.
4. Per coloro che sono divenuti tempio dello Spirito con il dono del Battesimo e della Confermazione, perché il dono di Dio li faccia crescere nella vita della Chiesa, preghiamo.
5. Per noi che oggi abbiamo accolto la tua Parola, perché ci rendiamo disponibili all'annuncio del Vangelo, testimoniando con la vita la fede che abbiamo ricevuto, preghiamo.

O Padre, tu doni sempre all'umanità profeti e testimoni del tuo amore. Rendici sempre coscienti del tuo dono e responsabili del compito che ci hai affidato dal giorno del nostro Battesimo. Per Cristo nostro Signore.

PERCORSO ESEGETICO

La chiamata di Dio,
cioè la sua elezione libera e irrevocabile,
è fondamento di tutta l'opera della salvezza.

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI, CAP. 1, 35-51
Gesù, fissando lo sguardo su di lui, disse: "Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; ti chiamerai Cefa (che vuol dire Pietro)", (v. 42)

DAL VANGELO SECONDO MATTEO, CAP. 16, 13-20
Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa. (v. 18)

DAL VANGELO SECONDO MATTEO, CAP. 17, 1-8
Questi è il Figlio mio prediletto nel quale mi sono compiaciuto. Ascoltatelo, (v. 5)

DALLA LETTERA DI S. PAOLO APOSTOLO AI ROMANI, CAP. 1,1-7
Paolo, servo di Cristo Gesù, apostolo per vocazione, prescelto per annunziare il Vangelo di Dio. (v. 1)

DALLA LETTERA DI S. PAOLO APOSTOLO AI ROMANI, CAP. 11,25-36
Quanto alla elezione, sono amati, a causa dei padri, perché i doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili! (vv. 28b-29)

DALLA LETTERA DI S. PAOLO APOSTOLO AGLI EFESINI, CAP. 1,1-14
In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo, per essere santi e immacolati al suo cospetto nella carità, (v. 4)

SALMO 33 (32)
Beata la nazione il cui Dio è il Signore, il popolo che si è scelto come erede, (v. 12)

SALMO 135 (134)
Il Signore si è scelto Giacobbe, Israele come suo possesso, (v. 4)

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA, CAP. 41, 8-42,9
Ti ho detto: "Mio servo tu sei, ti ho scelto, non ti ho rigettato. Non temere, perché io sono con te", (vv. 41, 9b-10a)

DAL LIBRO DEL DEUTERONOMIO, CAP. 4, 32-40

[Dio] ha amato i tuoi padri, ha scelto la loro posterità e ti ha fatto uscire dall'Egitto, (v. 37)

COMMENTO PATRISTICO

ORIGENE
Dal Commento al vangelo di Luca, fr. 69

Marco dice: Allora chiamò i Dodici e incominciò a mandarli a due a due, e dava loro il potere sopra gli spiriti impuri. Esercitare il ministero della Parola in gruppi di due sembra sia un'antica disposizione che rimonta al tempo di Mosè e Aronne, al tempo dell'esodo del popolo fuori dalla terra d'Egitto.

In quell'occasione Dio trasse fuori Israele con le mani di Mosè e Aronne; Giosuè, figlio di Nave, e Caleb, figlio di Jefonne, uniti di comune accordo, placarono il popolo che si era sollevato per colpa dei dieci; ed anche Eldad e Medad, in perfetta unità tra loro, profetizzarono nell'accampamento. In seguito anche Paolo e Barnaba, furono mandati in apostolato tra i pagani e dettero una splendida dimostrazione di ciò che significa: *Se due di voi s'accorderanno sulla terra*... (Mt 18, 19). C'è concordanza perfetta tra queste citazioni e il versetto: *Il fratello aiutato dal fratello è come una roccaforte* (Pr 18, 19) e quell'altro versetto: *Due uomini insieme valgono più. di uno solo* (Qo 4,9) .